

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR EMANATO CON D.D. n. 2244 del 27/04/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 34 DEL 27/04/2018

Verbale della II° adunanza

Il giorno 29/06/2018 alle ore 10.30 presso l'Ufficio di Direzione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna sita in via Filippo Re, 6 - Bologna si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Educazione – Settore concorsuale 11-D2 - SSD M-PED/03.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 1119 del 23/02/2018

Componente: Prof. Dario Ianes– Professore presso la Libera Università di Bolzano;

Componente: Prof.ssa Chiara Panciroli – Professore presso l'Università di Bologna.

Componente: Prof.ssa Manuela Fabbri– Professore presso l'Università di Bologna

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2244 del 27/04/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 34 del 27/04/2018 sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 04/06/2018 il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'apertura del plico contenente le domande dei candidati ritirato presso l'Ufficio ricercatori in data 29/06/2018 e passa all'esame delle singole domande pervenute, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 15 luglio 2018. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in trenta minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott.ssa Valeria Friso e Dott.ssa Arianna Lazzari.

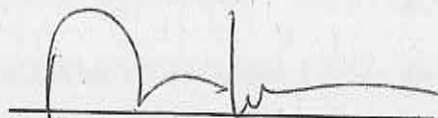
Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

La Commissione si aggiorna per il giorno 29/06/2018 alle ore 12.00 presso la Direzione del Dipartimento per la discussione pubblica.

Alle ore 11.15 la seduta viene tolta.

Bologna, 29/06/2018

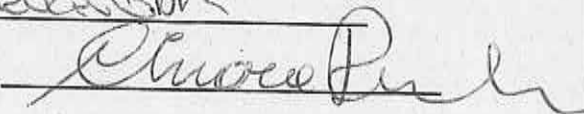
PRESIDENTE Prof. Dario Ianes



COMPONENTE Prof.ssa Manuela Fabbri



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Chiara Panciroli



ALLEGATO 1)
Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATA: Dott. ssa Valeria Friso
Nata a _____

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione con una tesi dal titolo "La formazione per le persone che lavorano. Effetti nelle organizzazioni". Ha acquisito l'abilitazione nazionale per professore di II fascia nel settore concorsuale 11-D2 in data 08/11/2017.

È stata assegnista di ricerca presso l'Università di Padova – Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISSPA) da aprile 2011 a marzo 2013 nell'ambito del settore disciplinare M-PED/03 dal titolo: "Mappatura delle competenze richieste dalle Piccole Medie Imprese per costruire un modello di Validazione/Certificazione, ai fini di un "Progetto formativo per competenze" per lo sviluppo organizzativo delle persone che lavorano e delle aziende in tempo di crisi. Contributo di studio e di ricerca alla creazione di un sistema regionale di Certificazione/Accreditamento/Riconoscimento"

Dal Novembre 2013 a Ottobre 2014 è stata assegnista presso l'Università di Bologna – Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Bertin" nell'ambito del settore disciplinare M-PED/03 dal titolo: "Processi inclusivi Approcci didattici e disabilità sensoriali"

Dal Novembre 2014 a Ottobre 2015 è stata assegnista presso l'Università di Bologna – Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Bertin" nell'ambito del settore disciplinare M-PED/03 dal titolo: "Progettazione, monitoraggio e valutazione di Master universitari sull'inclusione delle persone disabili".

Attualmente è ricercatrice a tempo determinato tipo a) presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - SSD M-PED/03, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 dal 02/11/2015.

Ha svolto attività didattica sia per l'Ateneo di Bologna che per altre prestigiose sedi universitarie italiane (Università di Padova) in modo continuativo a partire dal 2012.

Ha svolto attività di formazione presso diversi enti; di particolare interesse l'esperienza presso l'INVALSI per i progetti "Miglioramento e Valutazione" e "Vales".

Sul piano della Ricerca, dall'anno 2013 ad oggi coordina progetti internazionali tra cui

1. Coordinatore nel Work Package 1 Implementation of new Master Programs e WP2: Curriculum Development for Teacher Education all'interno del Progetto Tempus Med@Up. Supervisione Prof.ssa R. Caldin (da novembre 2013 a ottobre 2014).
2. Co-coordinatore del progetto sullo sviluppo di un percorso di accompagnamento dell'Università di Korca e dell'Università di Elbasan (Albania) sui temi dell'inclusione delle persone con disabilità (2016)
3. Responsabile scientifico del progetto "Inclusiv4all. educazione inclusiva per tutti i bambini in Bosnia ed Erzegovina con Save the Children (dall'01 maggio 2018 – in corso).

Coordinamento di progetti nazionali

4. Coordinatore del Progetto "Sviluppo personale e sociale. Autodeterminazione e inclusione delle persone con disabilità" vinto come Principal Investigator – Bando Almaidea Grant Junior (dal 29/01/2018 al 28/01/2020)
5. Coordinatore del Progetto "Disabilità e migrazione: Intrecci d'inclusione" condotto presso l'Unione delle Terre d'Argine (da gennaio 2016 – 2018)
6. Co-coordinatore del tavolo regionale Emilia Romagna su "Transizione scuola – mondo del lavoro per giovani con disabilità" (da gennaio 2018 – in corso)

Valeria Friso
[Signature]

Componente di progetti nazionali e internazionali dal 2008.

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali dal 2011 ad oggi sui temi inerenti alla pedagogia inclusiva.

Ha ricevuto premi e riconoscimenti nazionali per attività di ricerca nel 2011 e nel 2015.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Dario Ianes

La candidata presenta un curriculum perfettamente adeguato con il settore scientifico disciplinare M-PED/03 declinando le sue competenze soprattutto nell'ambito della didattica inclusiva e dell'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità nell'età adulta.

Le sue pubblicazioni sono consistenti e coerenti rispetto ai contenuti del bando. La sua attività di ricerca è del tutto adeguata ed in futuro promette interessanti sviluppi e approfondimenti.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof.ssa Chiara Pancioli

La candidata presenta un percorso di studi e ricerche coerente con il settore scientifico disciplinare M-PED/03. Negli anni ha consolidato una preparazione scientifica sui temi della didattica inclusiva in un'ottica di Life Long Learning rivolta alla formazione degli adulti. Le sue pubblicazioni si concentrano soprattutto sulla disabilità e sulle rappresentazioni sociali e l'inserimento lavorativo.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof.ssa Manuela Fabbri

La candidata ha dei titoli particolarmente congruenti con le richieste del bando in oggetto. Presenta studi e pubblicazioni inerenti il rapporto tra inclusione sociale e formazione professionale in termini inclusivi e innovativi sia nel campo della scuola dell'obbligo che nella formazione continua.

Presenta una produzione scientifica continua e coerente.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Giudizio collegiale:

La candidata ha svolto studi e ricerche relative alla didattica inclusiva e all'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità nell'età adulta. Le sue pubblicazioni scientifiche sono consistenti, coerenti e continuative. Tra le 12 pubblicazioni presentate, spiccano per importanza due monografie pertinenti con il bando (FRISO V. (2017). Disabilità, rappresentazioni sociali e inserimento lavorativo. Percorsi identitari, nuove progettualità, Milano: Guerini e Associati, ISBN 978-88-8107-409-9; FRISO V. (2012). Lavoro e formazione. Una prospettiva inclusiva. Padova: CLEUP, ISBN: 978-88-6129-883-5), due curatele (FERRANTI C., FRISO V., FRISON D. (a cura di) (2014) Agire per apprendere nelle organizzazioni. PADOVA: Cleup ISBN: 9788867873432; CALDIN R., FRISO V. (a cura di) (2012). Pensare, fare, diffondere cultura inclusiva. PADOVA: University Press ISBN: 978-88-97385-28-8) e diversi articoli in sedi di eccellenza. La sua esperienza nel campo della ricerca e della formazione è elevata e presenta, infine, attività didattica accademica già importante.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

- 1) CANDIDATA: Dott. ssa Arianna Lazzari
Nata a _____

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.

La candidata ha conseguito il 27 Maggio 2011 il titolo di Doctor Europaeus in Pedagogia presso l'Università di Bologna. Titolo della tesi: 'Reconceptualising professional development in early childhood education: a study on teachers' professionalism carried out in Bologna province.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

Da Febbraio 2010 a Ottobre 2011 è stata research assistant presso l'Università di East London all'interno del progetto europeo CoRe (Competence Requirement in Early Childhood Education and Care).

Da Settembre 2016 a Agosto 2017 è stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna all'interno del progetto 'Ripensare la progettualità dei servizi per l'infanzia in una prospettiva integrata: un progetto di ricerca-azione transnazionale'.

Da Settembre 2017 a oggi ha un contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione 'G.M. Bertin' dell'Università di Bologna all'interno del progetto Erasmus+ 'START: Sustaining Transitions Across the Early Years'

Ha svolto attività didattica per l'Ateneo di Bologna dal 2014 e attività di formazione presso diversi enti.

Sul piano della Ricerca dall'anno 2011 ha partecipato a progetti internazionali tra cui:

Lazzari, A. (2018) The current state of national ECEC quality frameworks, or equivalent strategic policy documents, governing ECEC quality in EU Member States. (Ad hoc Report n. 4/2017). Brussels: NESET II. Background Report Commissionato dalla Direzione Generale Educazione e Cultura della Commissione Europea per la redazione del documento di indirizzo 'Proposal for a Council Recommendation on High Quality Early Childhood Education and Care Systems' {SWD(2018) 173 Final}.

Bassi, A. & Lazzari, A. (2016) The integrated system of early childhood education and care of the Emilia-Romagna Region. Case studies of innovative services. Manchester Metropolitan University: INNOSI project (H2020).

Peeters, J., Cameron, C., Lazzari, A., Peleman, B., Budginaite, I., Hauari, H., Siarova, H. (2015) Early childhood care: working conditions, training and quality of services. A systematic review. Dublin: Eurofound. www.eurofound.europa.eu/publications/report/2015/working-conditions-social-policies/early-childhood-care-working-conditions-training-and-quality-of-services-a-systematic-review.

Lazzari A. & Vandenbroeck, M. (2013) Literature review of the participation of disadvantaged children and families in ECEC services in Europe. Report sull'accessibilità e qualità dei servizi per l'infanzia in Europa compilato all'interno del progetto 'Early childhood education and care (ECEC) in promoting educational attainment including social development of children from disadvantaged backgrounds and in fostering social inclusion' commissionato dalla Direzione Generale Educazione e Cultura della Commissione Europea.

Urban, M., Vandenbroeck, M., Peeters, J., Lazzari, A. & Van Laere K. (2011) Competence Requirements in Early Childhood Education and Care. Rapporto commissionato dalla Direzione Generale Educazione e Cultura della Commissione Europea.

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali dal 2011 ad oggi sui temi inerenti all'educazione dell'infanzia.

Ha ricevuto premi e riconoscimenti nazionali per attività di ricerca nel 2015.

Giudizi individuali:

Presidente Prof. Dario Ianes

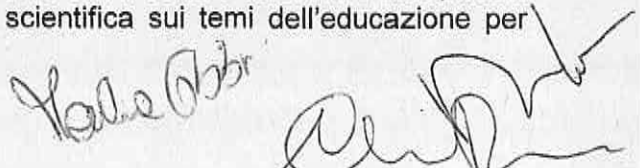
La candidata presenta un curriculum adeguato con il settore scientifico disciplinare M-PED/03 declinando le sue competenze soprattutto nell'ambito specifico dell'educazione per l'infanzia all'interno dei servizi zero-sei con particolare riferimento alla professionalità e la formazione degli operatori all'interno del contesto italiano ed europeo.

Le sue pubblicazioni sono consistenti e continuative La sua attività di ricerca è del tutto adeguata ed in futuro promette interessanti sviluppi e approfondimenti.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Commissario Prof.ssa Chiara Panciroli

La candidata presenta un percorso di studi e ricerche coerente con il settore scientifico disciplinare M-PED/03. Negli anni ha consolidato una preparazione scientifica sui temi dell'educazione per



l'infanzia all'interno dei servizi zero-sei. Le sue pubblicazioni si concentrano soprattutto sulla pedagogici e didattici all'interno delle diverse tradizioni culturali e contesti sociali in cui hanno avuto origine e si sono sviluppati i servizi educativi per l'infanzia in Europa, con un interesse specifico per i processi inclusivi.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Commissario Prof.ssa Manuela Fabbri:

La candidata ha titoli particolarmente congruenti con le richieste del bando in oggetto. Presenta studi e pubblicazioni inerenti il rapporto tra gli assetti politici e istituzionali e le relative pratiche educative e di cura dell'infanzia in ambito nazionale ed europeo.

Presenta una produzione scientifica continua e coerente.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

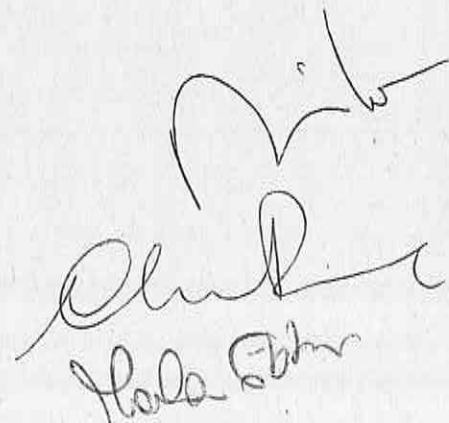
Giudizio collegiale:

La candidata ha svolto studi e ricerche relative l'infanzia all'interno dei servizi zero-sei. L'esperienza scientifica e professionale di Arianna Lazzari si articola attorno a tre assi portanti:

- la professionalità e la formazione degli operatori 0-6 all'interno del contesto italiano ed europeo;
- gli approcci pedagogici e didattici elaborati all'interno delle diverse tradizioni culturali e contesti sociali in cui hanno avuto origine e si sono sviluppati i servizi educativi per l'infanzia in Europa, con un interesse specifico per i processi inclusivi;
- gli assetti politici e istituzionali relative alle pratiche educative e di cura dell'infanzia in ambito nazionale ed europeo.

Le sue pubblicazioni scientifiche sono consistenti e continuative ma non particolarmente coerenti con il progetto di ricerca pubblicato dal bando. Tra le 12 pubblicazioni presentate, si evidenzia una monografia (Reconceptualising professional development in early childhood education. A study on teachers' professionalism carried out in Bologna province. Roma: Aracne, 2017), tre curatele (Balduzzi L. & Lazzari A., 2018, 'Ricerca-formazione: implicazioni pedagogiche e metodologiche del fare ricerca con gli insegnanti'. Lazzari, A. (a cura di), 2016, Un quadro Europeo per la qualità dei servizi educativi e di cura per l'infanzia: proposta di principi chiave. Rapporto elaborato dal Gruppo di Lavoro Tematico sull'Educazione e Cura dell'Infanzia sotto l'egida della Commissione Europea. Bergamo: ZeroSeiUp, Lazzari, A. (2016) 'I servizi per l'infanzia oltre la crisi: un impegno politico e pedagogico'. In: Lazzari A. (a cura di) Un Quadro Europeo per la Qualità dei servizi educativi e di cura per l'infanzia: proposta di principi chiave. Rapporto elaborato dal Gruppo di Lavoro Tematico sull'Educazione e Cura dell'Infanzia sotto l'egida della Commissione Europea. Bergamo: ZeroSeiUp, pp: 5-16 e diversi articoli e saggi in sedi di eccellenza. La sua esperienza nel campo della ricerca e della formazione è elevata e presenta, infine, anche attività didattica accademica.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, molto buono.



Manuela Fabbri

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR EMANATO CON D.D. n. 2244 del 27/04/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 34 DEL 27/04/2018

Verbale della III adunanza

Il giorno 29/06/2018 alle ore 12.00 presso l'Ufficio di Direzione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna sita in via Filippo Re, 6 si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 1119 del 23/02/2018

Componente: Prof. Dario Ianes- Professore presso la Libera Università di Bolzano;

Componente: Prof.ssa Chiara Pancioli - Professore presso l'Università di Bologna.

Componente: Prof.ssa Manuela Fabbri- Professore presso l'Università di Bologna

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 12.00 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. ssa Valeria Friso
- 2) Dott.ssa Arianna Lazzari

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 30 giugno 2018.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 12.05 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamata la candidata Dott. ssa Valeria Friso

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Disabilità e inserimento lavorativo: prospettiva italiana e internazionale.

Il ruolo della pedagogia speciale nel progetto di vita adulta.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 48 del testo: Mediterranean journal of educational studies, vol.10, n.1, 2005.

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 37/40, di cui

- Per a) dottorato di ricerca punti 4
 Per b) attività didattica a livello universitario in Italia e all'estero punti 8
 Per c) attività di formazione o di ricerca punti 8
 Per f) organizzazione, direzione e coordinamento gruppi di ricerca punti 7
 Per h) relatore a congressi punti 7
 Per i) premi e riconoscimenti punti 3

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 44/60, di cui:

1. FRISO V. (2017), *Disabilità, rappresentazioni sociali e inserimento lavorativo. Percorsi identitari, nuove progettualità*. Milano, Guerini e Associati ISBN: 978-88-8107-409-9
Punti 5 per pertinenza e originalità.
2. FRISO V. (2012). *Lavoro e formazione. Una prospettiva inclusiva*. Padova, CLEUP ISBN: 978-88-6129-883-5
Punti 5 per esaustività nella trattazione dell'argomento.

Saggi in volume

3. FRISO V. (2017), *Social representations of disability*, in: A cura di: Blerim Saqipi e Janez Vogrinc. (a cura di). *The prospects of reforming teacher education*, pp. 179 – 188, Prishtinë, Shtëpia Botuese Libri Shkollor ISBN: 978-9951-23-085-8 Punti 2: buona originalità
4. CALDIN R., FRISO V. (2016), *Diventare grandi: la famiglia e il permesso a crescere*, in: Lepri C. (a cura di) *La persona al centro. Autodeterminazione, autonomia, adultità per le persone disabili*, pp.28-38 Milano, Franco Angeli, ISBN: 978-88-917-2752-7 Punti 2: buona pertinenza e originalità
5. FRISO V. (2015) *Il gruppo, la comunicazione e la rete*. In Caldin R. (a cura di) *Da genitori a genitori. Esperienze, timori, sfide e prospettive nel deficit visivo*, pp. 123 – 146. Trento, Erickson ISBN: 9788859006039 Punti 2: buona originalità
6. CALDIN R., CINOTTI A., FRISO V. (2015). *La dimensione assiologica*. In: (a cura di): d'Alonzo L., primo volume *Ontologia Special Education. ONTOLOGIE PEDAGOGICHE*, pp. 175-190, Lecce, Pensa Multi Media, ISBN: 9788867602063. Punti 1: discreta pertinenza.
7. FRISO V. (2014) *Apprendimento ed esperienza*. In FERRANTI C., FRISO V., FRISON D., *Agire per apprendere nelle organizzazioni*, pp. 17 – 38 Padova, Cleup ISBN: 9788867873432 Punti 1: discreta pertinenza.

Articoli in riviste

8. CHASSOT BENINCASA MEIRELLES M.; DAINESE R.; FRISO V. (2017) *A Educação Especial no contexto italiano: o projeto de vida, da escola à vida adulta*, *REVISTA EDUCAÇÃO ESPECIAL*, n. 30, pp. 189 – 202 ISSN: 1984-686X Punti 4: pertinenza e originalità
9. FRISO V. (2017), *Formazione degli adulti e nuove frontiere per l'inserimento lavorativo*, *STUDIUM EDUCATIONIS*, 3, pp. 105 – 115 ISSN1722-8395 (Rivista in fascia A – ANVUR) Punti 4: pertinenza e originalità
10. FRISO V. (2015), *Strategie didattiche e Progetto di vita. Formazione continua per gli insegnanti*, «*FORMAZIONE & INSEGNAMENTO*», XIII, pp. 273 – 281 ISSN: 1973-4778 (Rivista in fascia A – ANVUR) Punti 3: abbastanza rilevante e pertinente
11. NYERERE J. K. A., FRISO V. (2013), *Forums for Dialogue between University and Industry: A case of Kenyatta University, Kenya and University of Padua, Italy*. *EUROPEAN JOURNAL OF TRAINING AND DEVELOPMENT*, vol. 7, p. 662-677, ISSN: 2046-9012 Punti 3: buona originalità
12. FRISO V (2013). *Gli effetti della formazione riscontrati dai lavoratori*. *STUDI SULLA FORMAZIONE*, pp. 135-148, vol. 1, ISSN: 2036-6981 (Rivista in fascia A – ANVUR) Punti 2: discretamente originale

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 10.
 Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 44/60.

Prova di conoscenza della lingua: buono.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:
Dott.ssa Valeria Friso- (giudizio collegiale)

La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione con una tesi dal titolo "La formazione per le persone che lavorano. Effetti nelle organizzazioni". Ha acquisito l'abilitazione nazionale per professore di II fascia nel settore concorsuale 11-D2 in data 08/11/2017.

È stata assegnista di ricerca presso l'Università di Padova - Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISSPA) da aprile 2011 a marzo 2013 nell'ambito del settore disciplinare M-PED/03.

Dal Novembre 2013 a Ottobre 2015 è stata assegnista presso l'Università di Bologna - Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Bertin" nell'ambito del settore disciplinare M-PED/03.

Attualmente è ricercatrice a tempo determinato tipo a) presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - SSD M-PED/03, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 dal 02/11/2015.

Ha svolto attività didattica sia per l'Ateneo di Bologna che per altre prestigiose sedi universitarie italiane (Università di Padova) in modo continuativo a partire dal 2012.

Ha svolto attività di formazione presso diversi enti; di particolare interesse l'esperienza presso l'INVALSI per i progetti "Miglioramento e Valutazione" e "Vales".

Sul piano della Ricerca, dall'anno 2013 ad oggi coordina progetti internazionali ed è membro di progetti di ricerca nazionali.

Ha svolto attività didattica sia per l'Ateneo di Bologna che per altre prestigiose sedi universitarie italiane (Università di Padova) in modo continuativo a partire dal 2008.

Componente di progetti nazionali e internazionali dal 2008.

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali dal 2011 ad oggi sui temi inerenti alla pedagogia inclusiva.

Ha ricevuto premi e riconoscimenti nazionali per attività di ricerca nel 2011 e nel 2015.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Alle ore 12.35 viene chiamata la candidata Dott. ssa Arianna Lazzari

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Differenze organizzativo-culturali dei modelli 0-6 tra paesi nordici e mediterranei

Quali fattori di qualità proporrebbe nei servizi per l'infanzia

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 48 del testo: Mediterranean journal of educational studies, vol.10, n.1, 2005. Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 32/40, di cui

Per a) dottorato di ricerca punti 4

Per b) attività didattica a livello universitario in Italia e all'estero punti 6

Per c) attività di formazione o di ricerca punti 8

Per f) organizzazione, direzione e coordinamento gruppi di ricerca punti 6

Per h) relatore a congressi punti 7

Per i) premi e riconoscimenti punti 1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 40/60, di cui:

Lazzari, A. (2017) Reconceptualising professional development in early childhood education. A study on teachers' professionalism carried out in Bologna province. Roma: Aracne. Punti 5: per pertinenza e originalità.

Lazzari, A. (2017). Early childhood education and care (ECEC) as social innovation tool? Insights from a multi-site case study carried out in Emilia-Romagna Region. *Ricerche di Pedagogia e Didattica*, 12(3), 13-39. Punti: 3 per pertinenza e originalità.

Lazzari, A. (2016) 'I servizi per l'infanzia oltre la crisi: un impegno politico e pedagogico'. In: Lazzari A. (a cura di) *Un Quadro Europeo per la Qualità dei servizi educativi e di cura per l'infanzia: proposta di principi chiave. Rapporto elaborato dal Gruppo di Lavoro Tematico sull'Educazione e Cura dell'Infanzia sotto l'egida della Commissione Europea*. Bergamo: ZeroSeiUp, pp: 5-16. Punti 2: discretamente originale

Lazzari, A., Picchio, M. & Balduzzi, L. (2015) Professionalisation policies in the ECEC field: trends and tensions in the Italian context. *International Journal of Early Years Education*, 23 (3), 274 – 287. Punti 3: abbastanza originale e pertinente.

Balduzzi, L. & Lazzari, A. (2015) Mentoring practices in workplace-based professional preparation: a critical analysis of policy developments in the Italian context. *Early Years: An International Research Journal*, 35 (2): 124-138. Punti 4: molto originale e pertinente.

Lazzari, A. (2014) Le percezioni di educatori e insegnanti rispetto alle ricadute della formazione in servizio sulle pratiche educative. Risultati di uno studio sistematico della letteratura condotto in ambito Europeo. *Giornale Italiano della Ricerca Educativa*, 7 (13): 245-257. Punti 2: discretamente originale

Vandenbroeck, M. & Lazzari, A. (2014) Accessibility of early childhood education and care: a state of affairs. *European Early Childhood Education Research Journal*, 22 (3): 327-335. Punti 2: discretamente originale

Lazzari, A. (2013). 'Il contesto istituzionale.' In Manini, M. & Balduzzi, L. (a cura di) *La cura della professionalità di educatrici e insegnanti di scuola dell'infanzia*, pp. 53-96. Roma: Carocci. Punti 4:

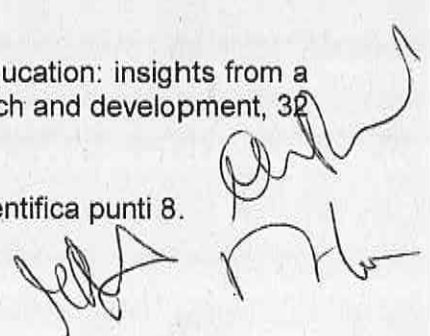
Lazzari, A., Picchio, M. & Musatti T. (2013) Sustaining ECEC quality through continuing professional development: systemic approaches to practitioners' professionalisation in the Italian context. *Early Years: An International Research Journal*, 33(2): 133-145. Punti 3: originale e pertinente.

Lazzari, A. & Balduzzi L. (2013) 'Bruno Ciari and educational continuity: The relationship from an Italian perspective'. In Moss, P. (Ed.) *Reconceptualising the relationship between pre-schools and schools*, pp. 149-173. London: Routledge. Punti 4: molto originale e pertinente

Lazzari, A. (2012) The public good. Historical and political roots of public pre-school education in Northern Italy. *European Journal of Education: Special Edition on Early Childhood Education and Care*, 47(4): 556-568.

Lazzari, A. (2012) Reconceptualising professionalism in early childhood education: insights from a study carried out in Bologna. *Early Years: an International journal of research and development*, 32 (3): 252-265.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 8.



Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 40/60.

Prova di conoscenza della lingua: ottimo

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott.ssa Arianna Lazzari- (giudizio collegiale)

La candidata ha conseguito il 27 Maggio 2011 il titolo di Doctor Europaeus in Pedagogia presso l'Università di Bologna. Titolo della tesi: 'Reconceptualising professional development in early childhood education: a study on teachers' professionalism carried out in Bologna province.

Da Febbraio 2010 a Ottobre 2011 è stata research assistant presso l'Università di East London all'interno del progetto europeo CoRe (Competence Requirement in Early Childhood Education and Care).

Da Settembre 2016 a Agosto 2017 è stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna all'interno del progetto 'Ripensare la progettualità dei servizi per l'infanzia in una prospettiva integrata: un progetto di ricerca-azione transnazionale'.

Da Settembre 2017 a oggi ha un contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione 'G.M. Bertin' dell'Università di Bologna all'interno del progetto Erasmus+ 'START: Sustaining Transitions Across the Early Years'

Ha svolto attività didattica per l'Ateneo di Bologna dal 2014 e attività di formazione presso diversi enti.

Sul piano della Ricerca dall'anno 2011 ha partecipato a progetti internazionali tra cui:

Lazzari, A. (2018) The current state of national ECEC quality frameworks, or equivalent strategic policy documents, governing ECEC quality in EU Member States. (Ad hoc Report n. 4/2017). Brussels: NESET II. Background Report Commissionato dalla Direzione Generale Educazione e Cultura della Commissione Europea per la redazione del documento di indirizzo 'Proposal for a Council Recommendation on High Quality Early Childhood Education and Care Systems' {SWD(2018) 173 Final}.

Bassi, A. & Lazzari, A. (2016) The integrated system of early childhood education and care of the Emilia-Romagna Region. Case studies of innovative services. Manchester Metropolitan University: INNOSI project (H2020).

Peeters, J., Cameron, C., Lazzari, A., Peleman, B., Budginaite, I., Hauari, H., Siarova, H. (2015) Early childhood care: working conditions, training and quality of services. A systematic review. Dublin: Eurofound. www.eurofound.europa.eu/publications/report/2015/working-conditions-social-policies/early-childhood-care-working-conditions-training-and-quality-of-services-a-systematic-review.

Lazzari A. & Vandebroek, M. (2013) Literature review of the participation of disadvantaged children and families in ECEC services in Europe. Report sull'accessibilità e qualità dei servizi per l'infanzia in Europa compilato all'interno del progetto 'Early childhood education and care (ECEC) in promoting educational attainment including social development of children from disadvantaged backgrounds and in fostering social inclusion' commissionato dalla Direzione Generale Educazione e Cultura della Commissione Europea.

Urban, M., Vandebroek, M., Peeters, J., Lazzari, A. & Van Laere K. (2011) Competence Requirements in Early Childhood Education and Care. Rapporto commissionato dalla Direzione Generale Educazione e Cultura della Commissione Europea.

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali dal 2011 ad oggi sui temi inerenti all'educazione dell'infanzia.

Ha ricevuto premi e riconoscimenti nazionali per attività di ricerca nel 2015.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. ssa Valeria Friso punti 81/100
Dott.ssa Arianna Lazzari punti 72/100

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

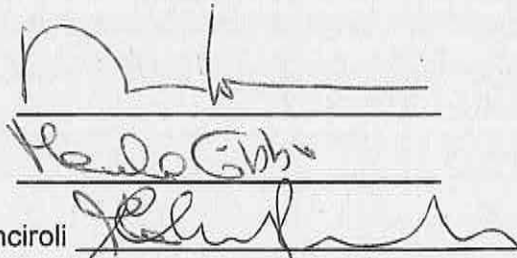
Alle ore 14.45, la seduta viene tolta.

Bologna, 29/06/2018

PRESIDENTE Prof. Dario Ianes

COMPONENTE Prof.ssa Manuela Fabbri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Chiara Panciroli



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The top signature is the most legible, appearing to be 'Dario Ianes'. The middle signature is less legible but appears to be 'Manuela Fabbri'. The bottom signature is also less legible but appears to be 'Chiara Panciroli'.